



Ministero dello Sviluppo Economico

Relazione Annuale 2017

sullo stato d'attuazione
e sull'impatto delle policy per

startup e PMI innovative

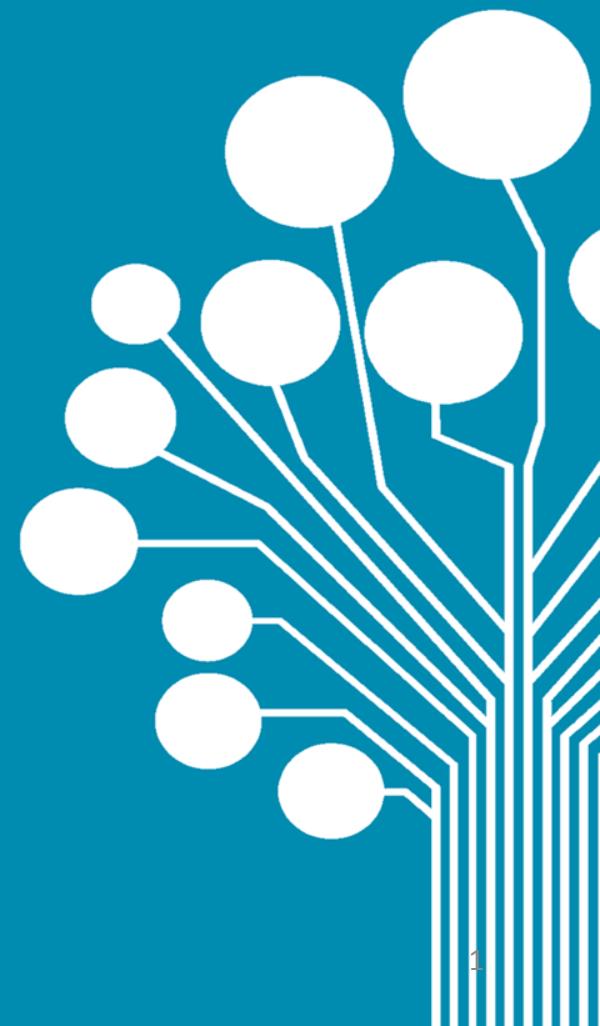
Dati chiave e spunti di riflessione

Roma, 19 dicembre 2017

Ministero dello Sviluppo Economico

Stefano Firpo

DG per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI



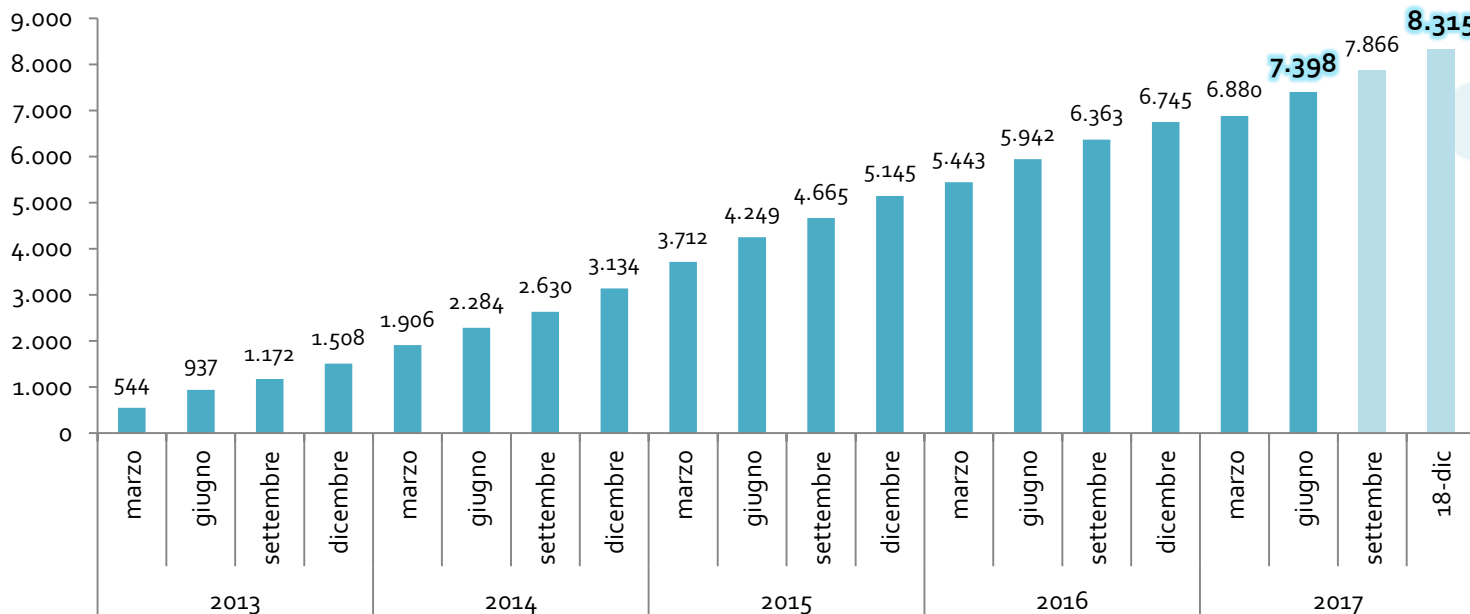
Startup e PMI innovative: un ecosistema in costante espansione



Alla data di riferimento della Relazione Annuale 2017 (30 giugno 2017) le startup innovative erano **7.398**.

- **+ 1.456 in un anno (+24,5%)**
- **+ 3.149 in due anni (+74%)**

Oggi abbiamo superato quota 8.000 (**8.315 al 18 dicembre 2017**)



Fonte:
InfoCamere

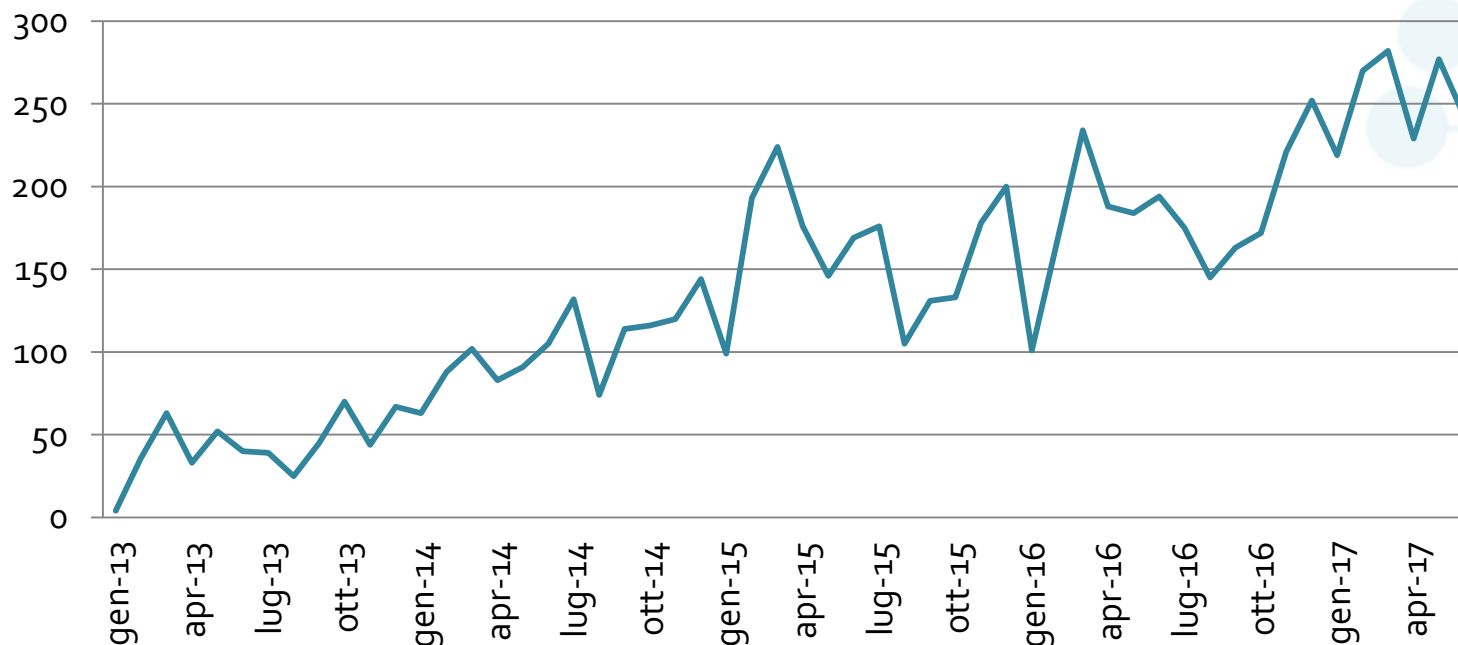
Startup e PMI innovative: un ecosistema in costante espansione



Nella prima metà del 2017 si sono registrate come startup innovative in media oltre **250** imprese al mese (282 a marzo 2017).

1 startup innovativa su 2 ha ottenuto lo status speciale sin dalla propria costituzione; 2 su 3 nei primi due mesi.

Il 42% delle startup iscritte al 30 giugno 2017 ha iniziato l'attività negli ultimi 18 mesi.



Startup e PMI innovative: un ecosistema in costante espansione



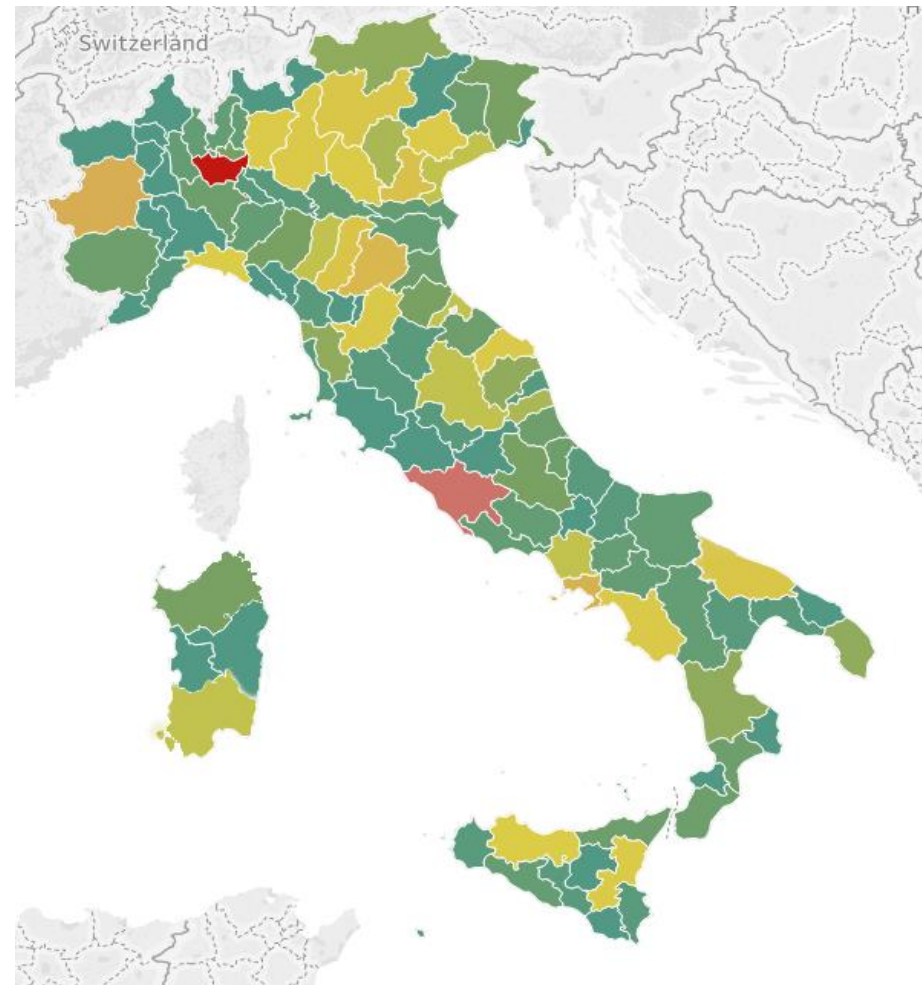
Dati al 18 dicembre 2017

C'è almeno una startup innovativa in **1.518** comuni italiani, e in **tutte le province** del Paese.

Nel solo comune di **Milano** sono localizzate **1.207** startup innovative: il **62%** delle totale della Lombardia e il **14%** di tutte le startup italiane. Seguono **Roma** (654), **Torino** (273) e **Napoli** (198).

Classifica per regioni:

1. Lombardia (1.936)
2. Emilia-Romagna (862)
3. Lazio (813)
4. Veneto (754)
5. Campania (616)



Startup e PMI innovative: un ecosistema in costante espansione



Dati al 30 giugno 2017

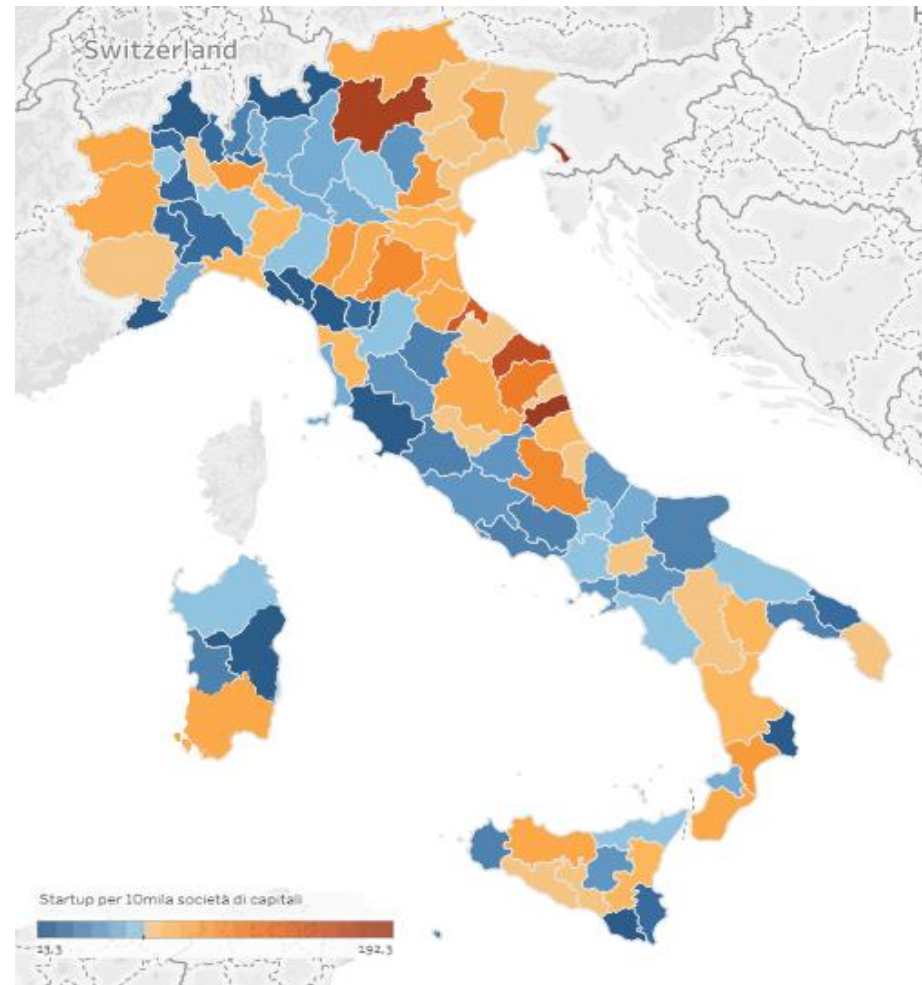
Le startup innovative rappresentano lo **0,67%** delle società di capitali attive in Italia.

Le prime province per incidenza sono **Ascoli Piceno** e **Trieste** (1,88%).

Milano supera la media nazionale (1%, 10°), Roma è al di sotto (0,41%, 71°).

Classifica per regioni:

1. Trentino-Alto Adige (1,34%)
2. Marche (1,19%)
3. Friuli-Venezia Giulia (0,99%)
4. Emilia-Romagna (0,94%)



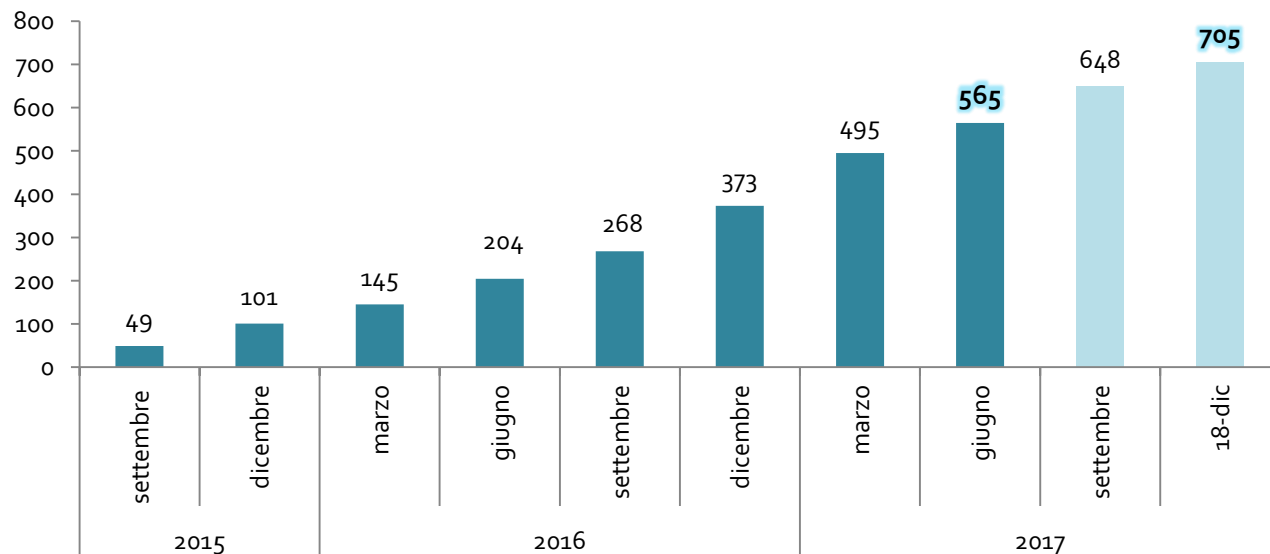
Startup e PMI innovative: un ecosistema in costante espansione



Al 30 giugno 2017 le PMI innovative erano **565**, quasi il **triplo** (+177%) rispetto a un anno prima.

Oggi abbiamo superato quota 700 (705 al 18 dicembre 2017)

Quasi il **40%** (211) delle imprese iscritte come PMI innovativa è una ex-startup innovativa, che ha superato i limiti di età (5 anni) o di fatturato annuo (> 5 mln)



Fonte:
InfoCamere

Startup e PMI innovative: un ecosistema in costante espansione



Soci e addetti

Startup innovative:

- Tot. dipendenti: **10.262** (escl. parasubordinati)
(3,3 per ciascuna startup con almeno un dipendente)
- Tot. soci (persone fisiche): **23.858**
(3,6 a impresa)

PMI innovative:

- Tot. dipendenti: **9.313** (escl. parasubordinati)
(18,8 per ciascuna PMI con almeno un dipendente)
- Tot. soci (persone fisiche): **2.674**
(5,4 a impresa)

**Totale
forza lavoro:
46.107**

- Il **21,5%** delle startup ha in maggioranza soci **under-35**, percentuale più che tripla rispetto alle altre società di capitali (6,7%);
- **Circa il 20%** dei soci è **donna**. Più nel dettaglio, il **15%** delle startup innovative è partecipato in maggioranza da donne.

Le startup italiane stanno crescendo?

un'analisi sui bilanci dal 2013 al 2016



Nel complesso, nel 2016 startup e PMI innovative hanno prodotto beni e servizi per oltre **2 miliardi di euro**.

- **€ 773 milioni** le startup innovative
- **€1,3 miliardi** le PMI innovative – 4 su 10 fatturano oltre 1 milione.

| Indicatori | 30-09-2015 | 30-09-2016 | 30-09-2017 |
|-------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| N. startup | 4.249* | 5.942 (+39,9%)* | 7.398 (+24,5%)* |
| Valore medio produzione | 131mila € | 152mila € | 164mila € |
| Valore produzione complessivo | 349.192.469 € (2.663 bilanci 2014) | 585.211.807 € (3.853 bilanci 2015) | 773.170.993 € (4.717 bilanci 2016) |
| N. dipendenti | 4.891* | 9.042* | 10.262* |
| N. partecipazioni (persone fisiche) | 16.861 | 23.045 | 29.651 |

* *Dati rilevati al 30 giugno dell'anno di riferimento*

Le startup italiane stanno crescendo? un'analisi sui bilanci dal 2013 al 2016

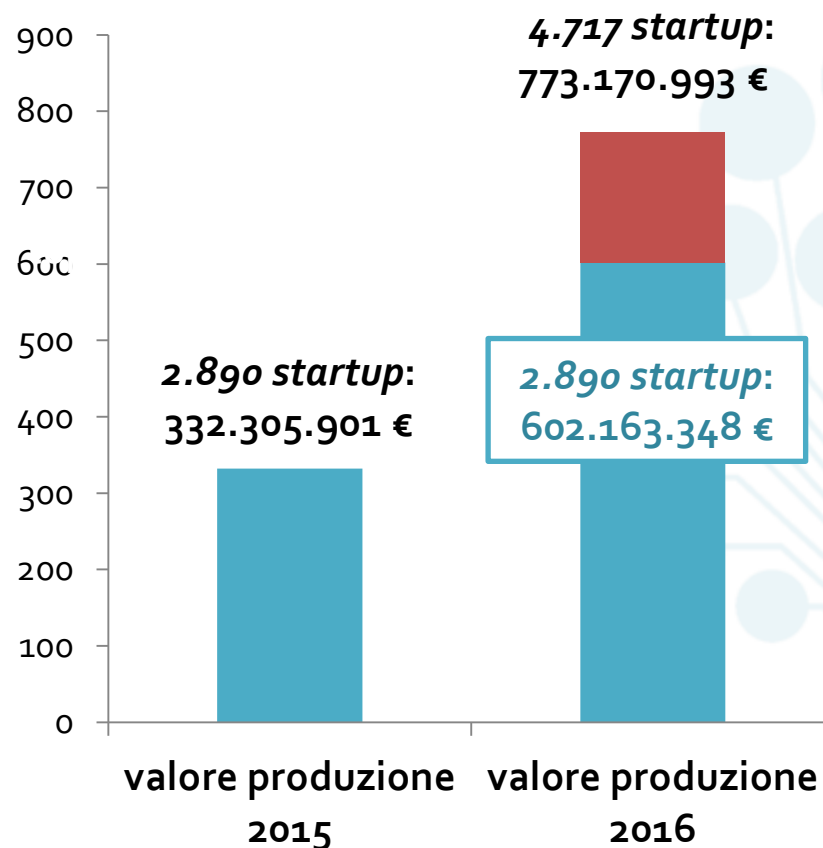


Gran parte delle startup innovative è di recentissima costituzione:

solo il 60% (4.717) ha depositato un bilancio nel 2016, e meno di 3mila di esse (2.890) anche nel 2015.

Tra 2015 e 2016, il valore della produzione di questo gruppo è quasi **raddoppiato, passando da 332 a 602 milioni di euro** (+81,3%).

Il fatturato medio per startup innovativa è cresciuto in media di quasi **100mila euro** in un anno, passando da 115mila euro a 208mila euro.



Le startup italiane stanno crescendo?

un'analisi sui bilanci dal 2013 al 2016



Durante la permanenza in sezione speciale, le startup innovative tendono a **incrementare notevolmente il proprio fatturato**.

A fine 2016:

- Le iscritte nel **2015** hanno in media **raddoppiato** la propria produzione in un anno;
- Le iscritte nel **2014** l'hanno **triplicata** in due anni.

| Iscritte 2014 | bilanci 2014 | bilanci 2015 | bilanci 2016 |
|------------------------------------|----------------|---------------|---------------|
| Valore della produzione totale | € 118.246.057 | € 264.561.910 | € 346.357.217 |
| Valore produzione medio | € 83.389 | € 176.728 | € 262.591 |
| Variazione annua val. prod. totale | - | +123,7% | +30,9% |
| Crescita totale | +214,9% | | |

| Iscritte 2015 | bilanci 2015 | bilanci 2016 |
|--------------------------------|---------------|---------------|
| Valore della produzione totale | € 194.552.033 | € 380.860.784 |
| Valore produzione medio | € 103.983 | € 212.297 |
| Crescita totale | +95,8% | |

Le startup italiane stanno crescendo? un'analisi sui bilanci dal 2013 al 2016



Nel 2016 le 27 (ex-)startup innovative «best performer» (fatturato > €5 mln) hanno fatturato complessivamente **230 milioni di euro**.

Alcuni esempi:



The Organic Factory



DoveConviene

solair



BAX
ENERGY

beintoo

mashfrog

DRIVEK


musement

HIFOOD

arianna
light
looking
forward

Le startup italiane stanno crescendo? un'analisi sui bilanci dal 2013 al 2016

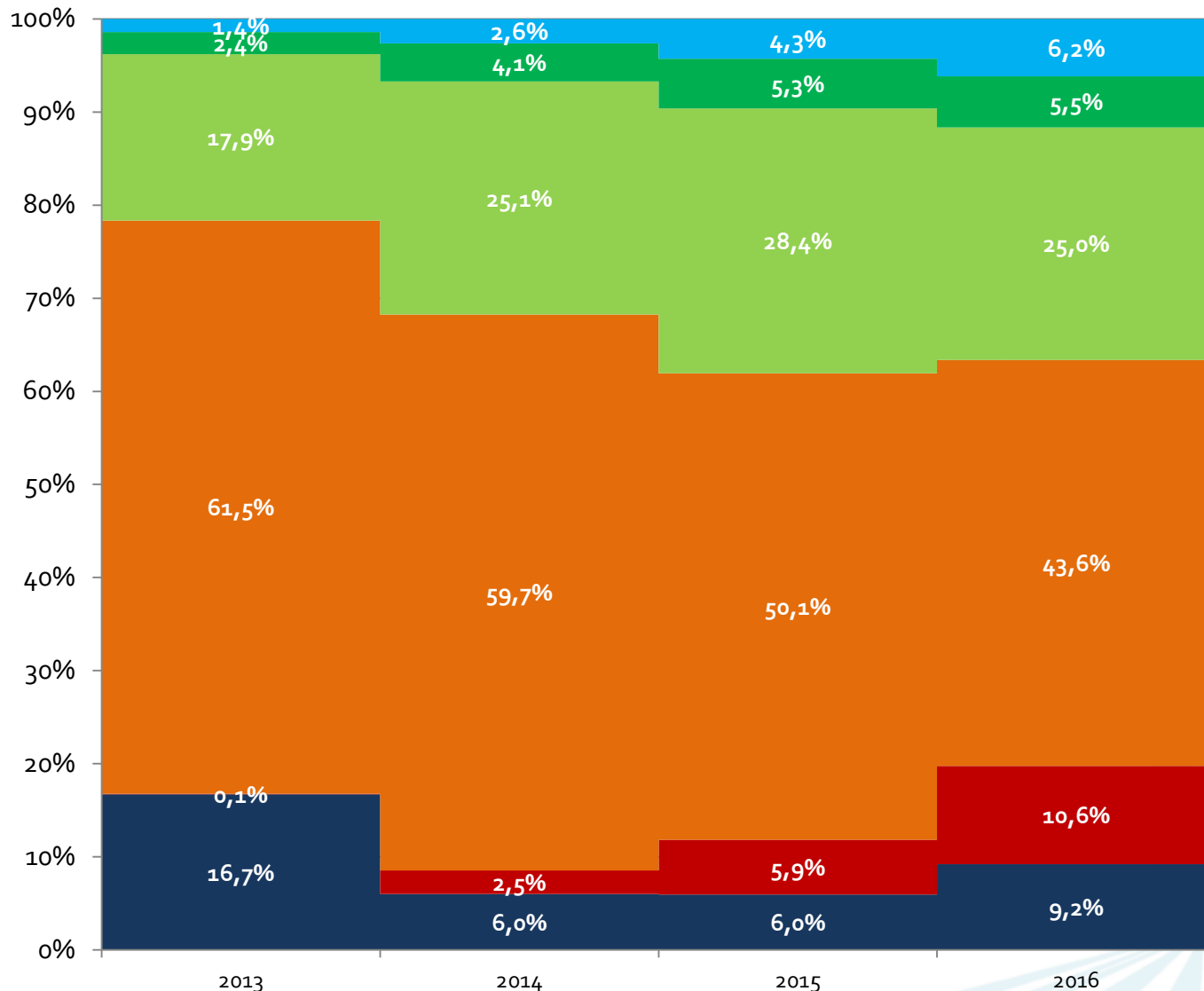


Startup iscritte nel 2013:

- 1 su 10 ha fatturato più di 500mila euro nel 2016.
- 1 su 10 ha cessato la propria attività.

Legenda:

- cessata
- <100mila euro
- tra 100mila e 500mila euro
- tra 500mila e 1 mln di euro
- oltre 1 mln di euro
- ND



Le startup italiane stanno crescendo?

un'analisi sui bilanci dal 2013 al 2016

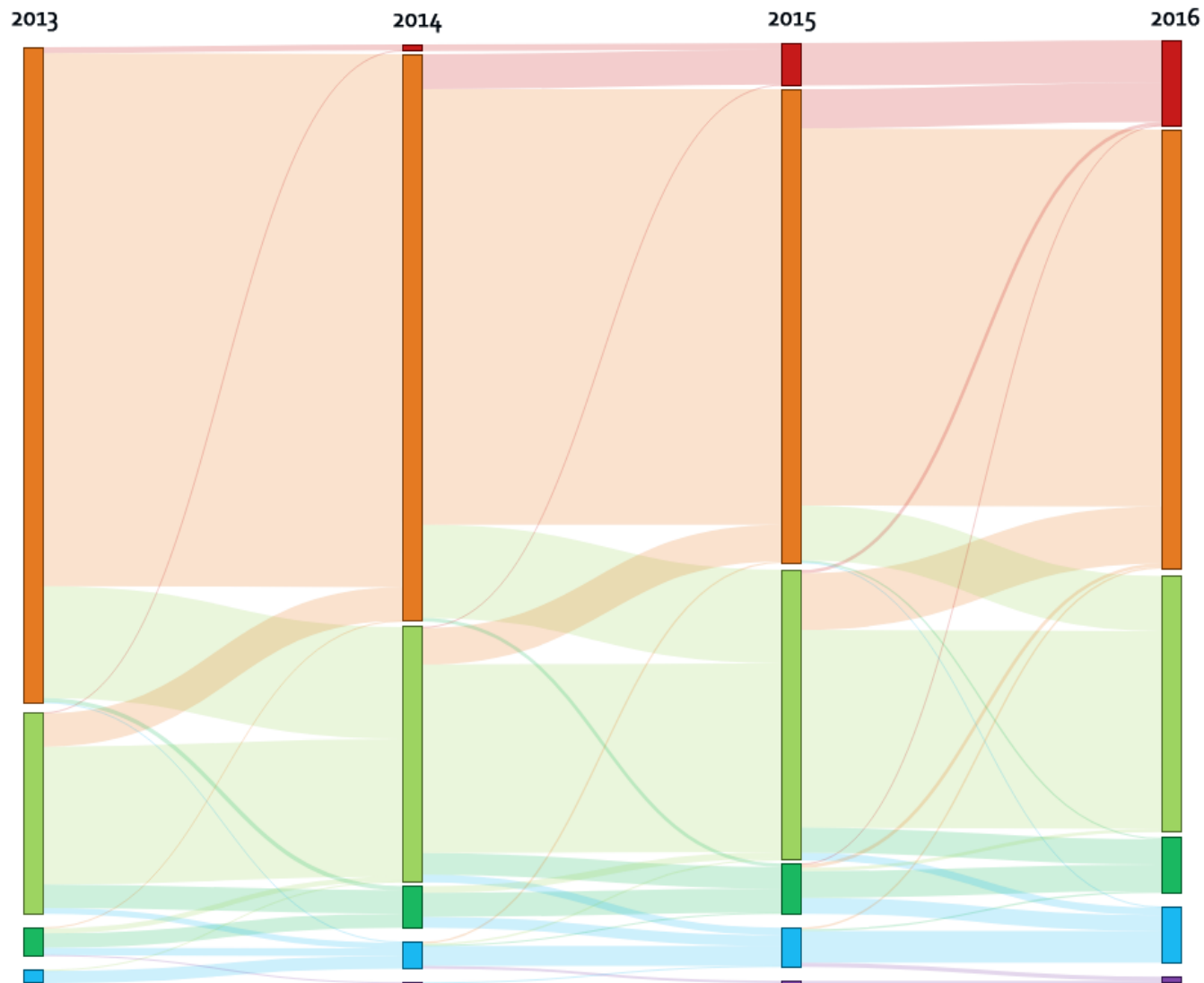


Startup iscritte nel 2013:

- 1 su 10 ha fatturato più di 500mila euro nel 2016.
- 1 su 10 ha cessato la propria attività.

Legenda:

- cessata
- <100mila euro
- tra 100mila e 500mila euro
- tra 500mila e 1 mln di euro
- tra 1 mln e 5 mln di euro
- >5 mln di euro



A che cosa serve lo Startup Act?

un primo effetto di «selezione»



Le startup innovative soggette alla policy sono contraddistinte rispetto alle altre nuove società da alcune caratteristiche oggettive:

- Sono **imprese più «giovani»**:
in oltre 1 su 4, la maggioranza dei soci ha meno di 35 anni.
- Sono **imprese che investono di più...**:
il tasso di immobilizzazioni sull'attivo patrimoniale è 8 volte superiore alla media delle società di capitali (27% contro 3%). I primi studi (Bankitalia 2015, Ocse 2017) mostrano che si tratta in particolar modo di immobilizzazioni *immateriali*;
- ... e che **generano in media più valore**: le startup innovative in utile generano 33 cent di valore aggiunto per euro di produzione, contro i 22 delle altre società di capitali.
- **Rappresentano una presenza rilevante nei settori economici più innovativi**:
sono startup innovative più di **1 su 4** imprese italiane con codice Ateco «Ricerca e Sviluppo».

A che cosa serve lo Startup Act?

aiutare le startup a superare la «death valley»



Il **tasso di sopravvivenza** delle startup innovative è ancora relativamente elevato. Ad oggi il **6,4%** delle startup innovative costituite nel 2014 e circa il **10%** di quelle iscritte prima del 2013 **ha cessato la propria attività**.

| Anno di avvio | Tasso di sopravvivenza per anno | | | | | |
|---------------|---------------------------------|--------|-------|-------|-------|-------|
| | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 |
| 2011 | 100% | 100% | 98,5% | 95,9% | 92,8% | 90,5% |
| 2012 | 100% | 99,8% | 97,9% | 95,3% | 92,3% | 90,1% |
| 2013 | | 100,0% | 98,0% | 95,2% | 91,3% | 89,3% |
| 2014 | | | 99,8% | 98,3% | 95,3% | 93,6% |
| 2015 | | | | 99,5% | 97,5% | 95,9% |
| 2016 | | | | | 99,8% | 99,2% |

A che cosa serve lo Startup Act?

La nuova modalità di costituzione, digitale e gratuita



- Dal 20 luglio 2016 è possibile costituire una startup innovativa in forma di **s.r.l.** con una **nuova procedura**:
 - **Online**, grazie alla firma digitale
 - **Disintermediata** (alternativa all'atto notarile)
 - **Gratuita**.
- Dal 22 giugno 2017, le startup costituite online possono usare la stessa procedura anche per le **modifiche successive** degli atti fondativi.
- **Assistenza tecnica** gratuita degli uffici AQI delle Camere di Commercio.
- Il 2 ottobre 2017 il TAR del Lazio ha sancito la legittimità della nuova modalità, respingendo i numerosi ricorsi (ben **12**) presentati dalle associazioni dei notai.



Risparmio medio
sui costi d'avvio:
ca. 2.000 euro

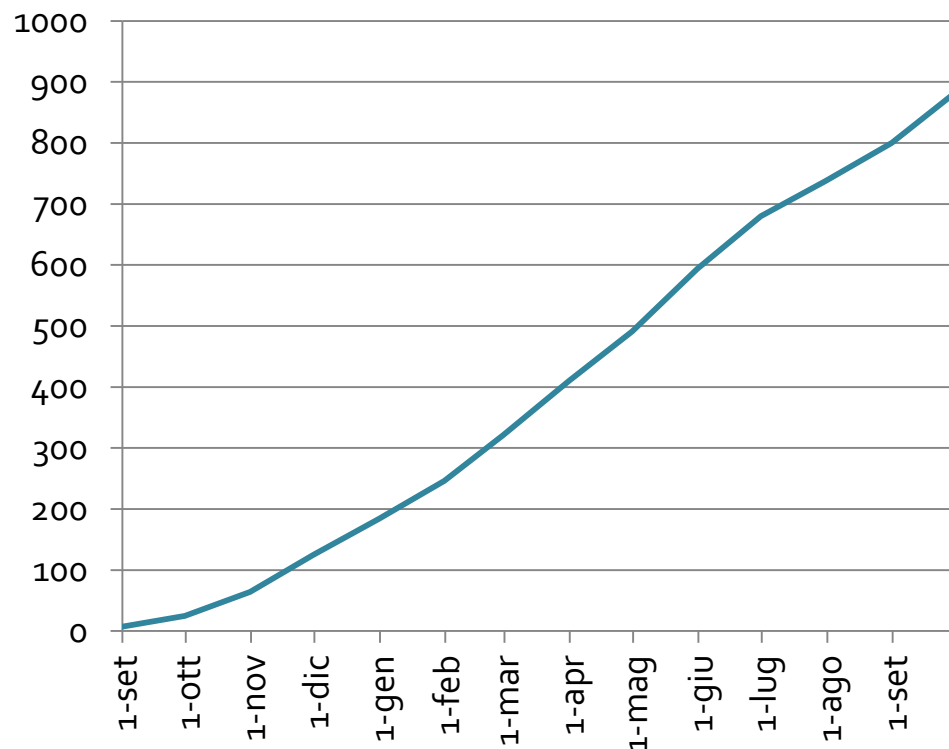
A che cosa serve lo Startup Act?

La nuova modalità di costituzione, digitale e gratuita



Dati al 30 settembre 2017

- **878 startup costituite** e iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese, tra cui circa 700 nel corso del 2017 (744 interamente online, 134 presso la Camera di Commercio)
- Più del **40%** delle startup nate nel 2017 si è costituito con la nuova modalità (in Veneto ben il **70%**)



Disomogeneità territoriali nella diffusione della nuova modalità:

- **Province a medio-alta incidenza (>50%):**
Verona, Bari, Roma
- **Province a bassa incidenza**
(Torino, Napoli, Firenze, Modena)

A che cosa serve lo Startup Act?

Italia Startup Visa: facilitare l'attrazione di talenti innovativi



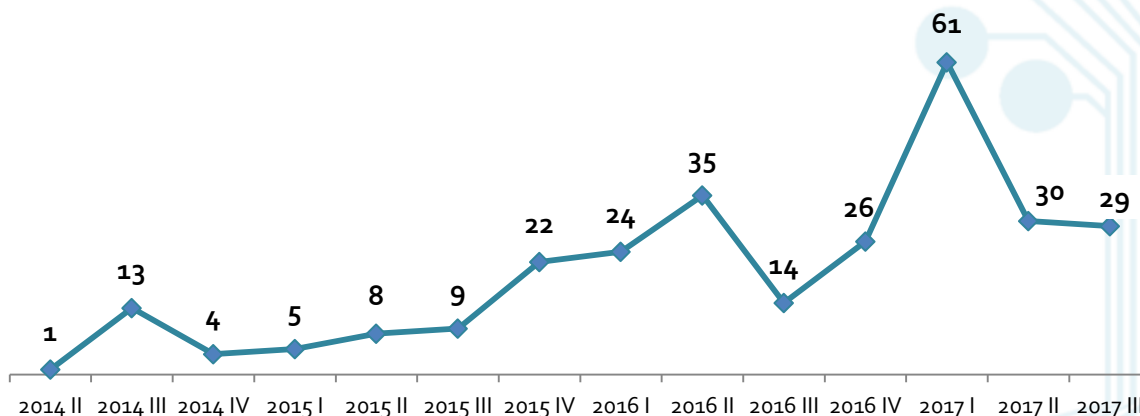
Dati al 1° dicembre 2017

Un visto "smart", basato su una procedura **digitale, centralizzata e accelerata**, per gli imprenditori extra UE che vogliono avviare una startup innovativa in Italia.



- **36 candidature** sono state presentate tramite un **incubatore certificato**.
- In **146 casi**, il candidato faceva parte di un **team imprenditoriale** (**58** progetti, **37** approvati).
- In **76 casi** la candidatura riguardava un'**aggregazione** a una startup già esistente.

Da gennaio a dicembre 2017 sono state ricevute **149 candidature, 50 in più rispetto al totale 2016 (99)**.



A che cosa serve lo Startup Act?

Italia Startup Visa: facilitare l'attrazione di talenti innovativi

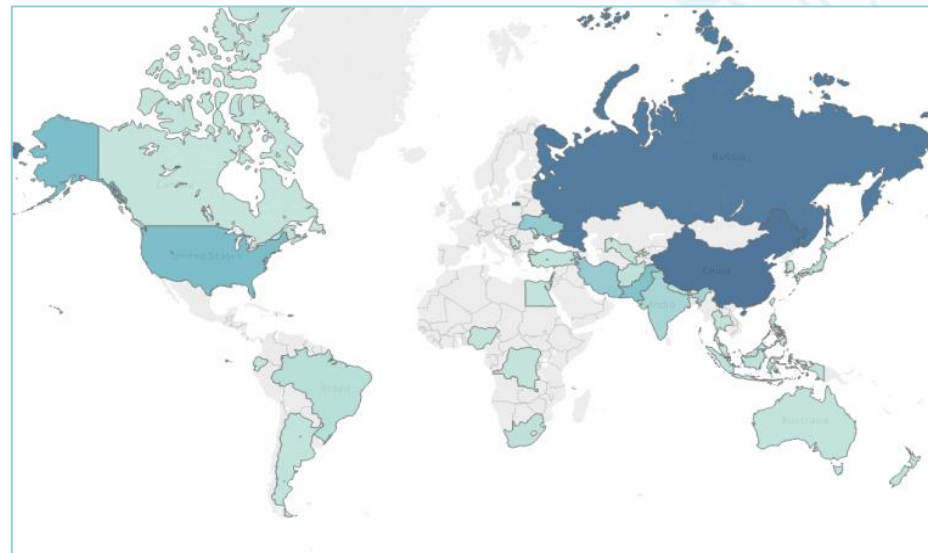


Dati al 1° dicembre 2017

- Età media: **36,8** anni
- Quasi il **90%** dei beneficiari ha una **laurea** (ingegneria, management, design...)
- Prevalentemente ex-imprenditori – alcuni fondatori seriali di startup. Molti manager, ingegneri e informatici dipendenti di grandi aziende e studenti.

39 paesi di provenienza dei candidati

| | | | | | | | |
|--|-----|---|----|---|----|---|----|
|  | x64 |  | x3 |  | x1 |  | x1 |
|  | x60 |  | x3 |  | x1 |  | x1 |
|  | x25 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |
|  | x22 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |
|  | x17 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |
|  | x16 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |
|  | x10 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |
|  | x5 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |
|  | x4 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |
|  | x3 |  | x2 |  | x1 |  | x1 |



A che cosa serve lo Startup Act?

Accesso smart al Fondo di Garanzia per le PMI



Da settembre 2013, le startup innovative possono ottenere una garanzia sul **credito bancario** da parte del **Fondo di Garanzia per le PMI** – che copre fino all'**80%** di ciascuna operazione, per un massimo di **2,5 mln €** – a condizioni agevolate:

- **Gratuità** dell'intervento
- **Priorità** nell'istruttoria
- **Automaticità** dell'intervento (no valutazione business plan e metriche di bilancio)
- Divieto per l'istituto di credito erogante di richiedere garanzie reali o bancarie sulla parte coperta dal Fondo.

Simili disposizioni – gratuità, e priorità dell'intervento in gran parte dei casi – sono dal 2016 previste anche per le **PMI innovative**.



A che cosa serve lo Startup Act?

Accesso smart al Fondo di Garanzia per le PMI



A 4 anni dall'entrata in vigore della misura:

Dati al 30 settembre 2017

- **1.661** startup e PMI innovative sono state destinatarie di finanziamenti bancari facilitati dall'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI.
- **€ 573.101.168** di finanziamenti erogati (di cui € 538 mln alle sole startup innovative)
- **€ 212.661** l'ammontare medio delle operazioni per startup
- **54,3 mesi** la durata media



Status delle operazioni:

311 prestiti **interamente rimborsati**

2.279 prestiti in **regolare ammortamento**

51 **richieste di attivazione della garanzia**

1,5% delle operazioni verso startup, vs 7,9% tra tutte le società di capitali non startup innovative con meno di tre anni

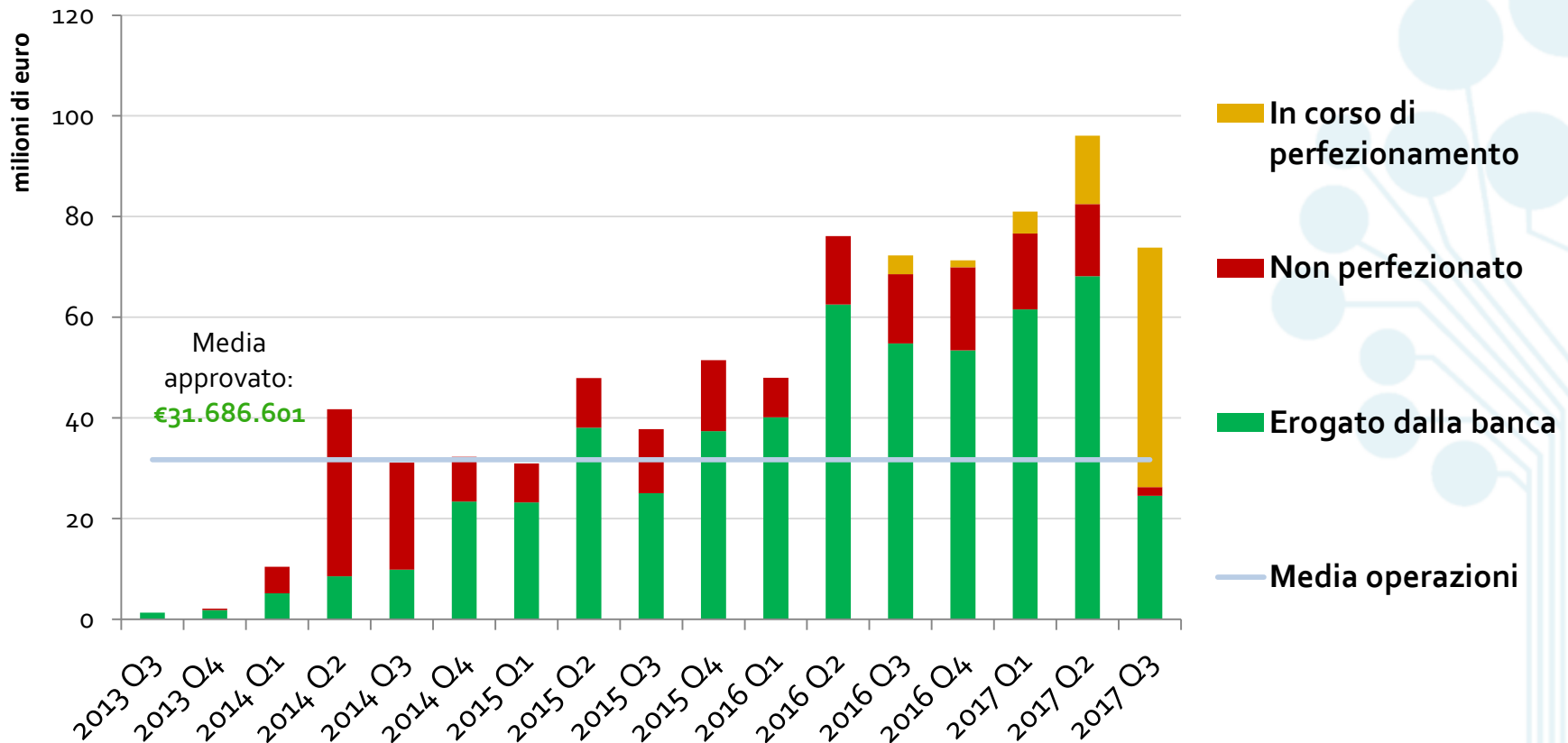
A che cosa serve lo Startup Act?

Accesso smart al Fondo di Garanzia per le PMI



Dati al 30 settembre 2017

Operazioni approvate dal Fondo di Garanzia per le PMI per trimestre verso startup innovative, importo in euro



A che cosa serve lo Startup Act?

l'equity crowdfunding



Dati all'8 dicembre 2017
Fonte: Politecnico di Milano

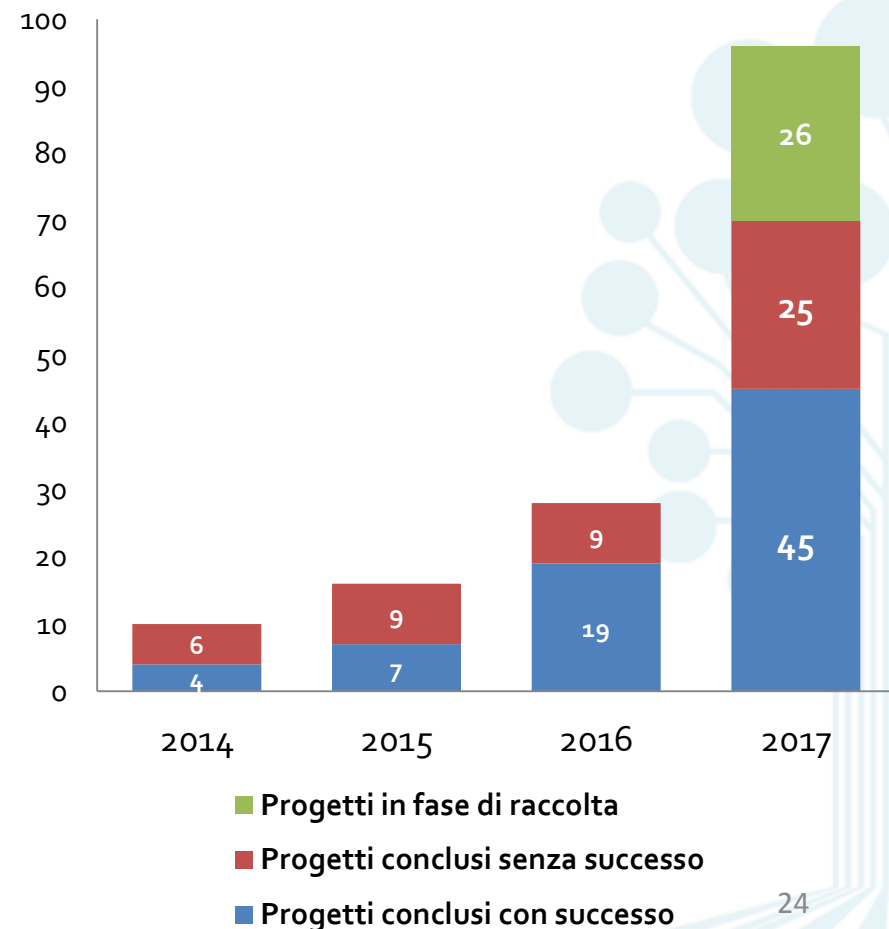
150 campagne lanciate

(126 startup, 14 PMI innovative)

- 75 conclusi con successo (60,5%)
- 26 in corso (di cui 11 hanno già raggiunto target)

Negli ultimi mesi il mercato ha fatto registrare una **notevole crescita**:

- **€18,3 mln raccolti**
(più del triplo rispetto a 18 mesi fa)
- **59** campagne tra 30 giugno 2016 e 30 giugno 2017;
- **96** nuove campagne nel solo 2017. 45 di esse hanno avuto successo, raccogliendo oltre **€10,8 mln.**



A che cosa serve lo Startup Act?

Gli incentivi agli investimenti in equity



Le novità della Legge di Bilancio 2017

La Legge di Bilancio 2017 ha **stabilizzato** e **potenziato** gli incentivi all'investimento nel capitale delle startup innovative previsti dal d.l. 179/2012, come segue:

Detrazione Irpef

Fino al 2016

19%



Dal 2017

30%

Deduzione imponibile Ires

Fino al 2016

19%



Dal 2017

30%

Massimo agevolabile p.f.

Fino al 2016

500k



Dal 2017

1M

Holding period

Fino al 2016

2 anni



Dal 2017

3 anni

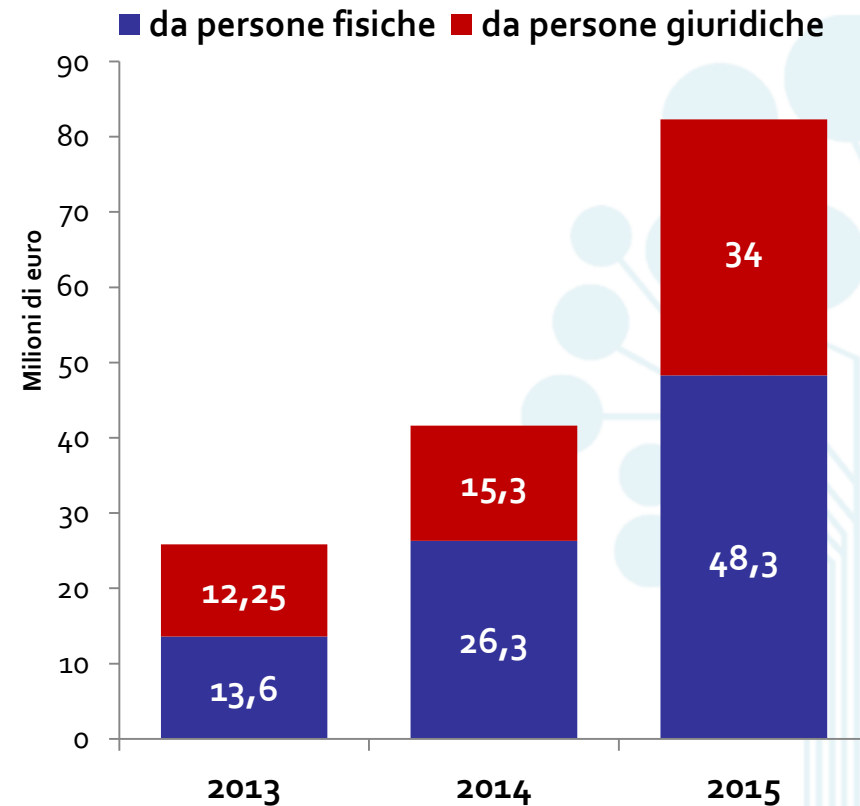
A che cosa serve lo Startup Act?

Gli incentivi agli investimenti in equity



I dati dell'anno fiscale 2015 (l'ultimo per cui sono disponibili dati)

- Più di **€ 82 mln** di investimenti coperti dall'incentivo (+**64%** dal 2014), sui circa 100 mln di VC investiti in Italia in quell'anno
- **666** startup hanno ricevuto almeno un investimento da persone fisiche (+**29,3%**) e **222** da persone giuridiche (+**18,7%**)
- **2.703** investitori (+**61,6%**)
- **2.481** investimenti da persone fisiche e **369** da persone giuridiche
- Beneficio fiscale complessivo: **11,6 mln di euro**



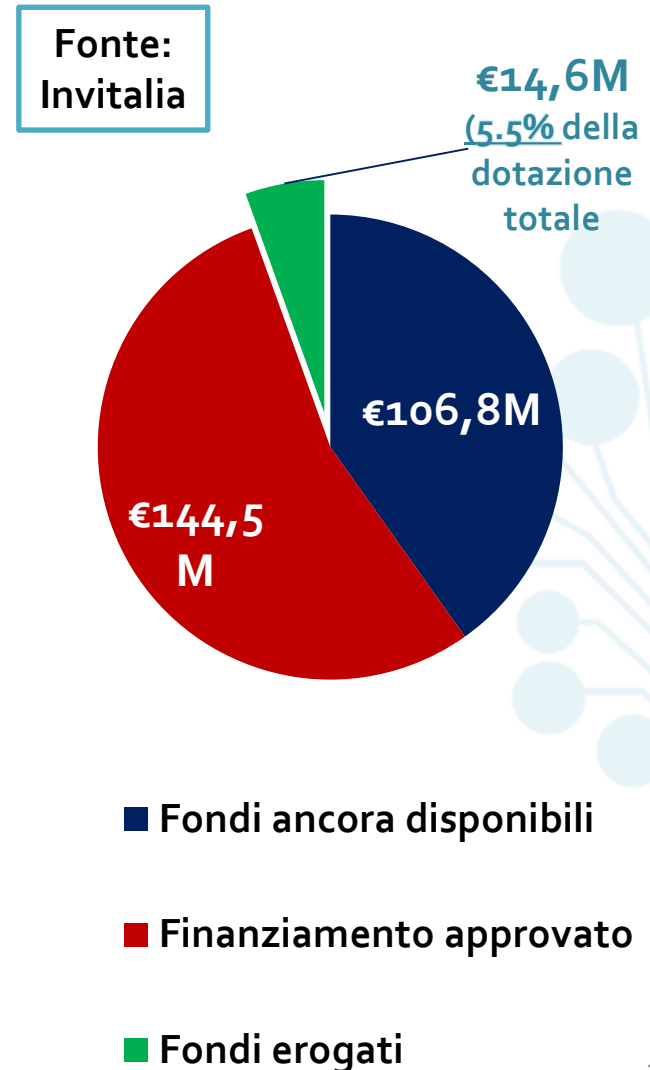
A che cosa serve lo Startup Act?

Il caso di Smart&Start Italia



- Iniziativa di finanza agevolata lanciata nel febbraio 2015, rifinanziata con legge di Bilancio 2017
- Dotazione complessiva: **€266 milioni**, di cui **€159,1 milioni** pre-approvati per l'erogazione
- **1.393** candidature
- **332** startup approvate per il finanziamento (24,6%)
- **181** startup hanno ricevuto almeno una tranche del finanziamento
- Circa **15 milioni** di fondi effettivamente erogati (5,5% della dotazione complessiva)

Dati al 30 giugno 2017

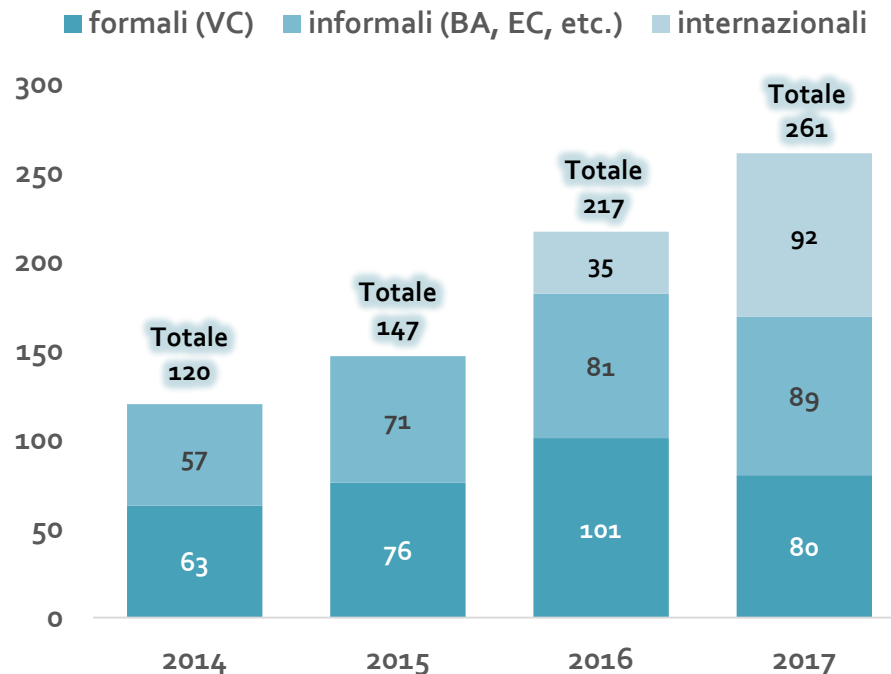


A che cosa serve lo Startup Act?

Un mercato del VC in crescita, ma non abbastanza

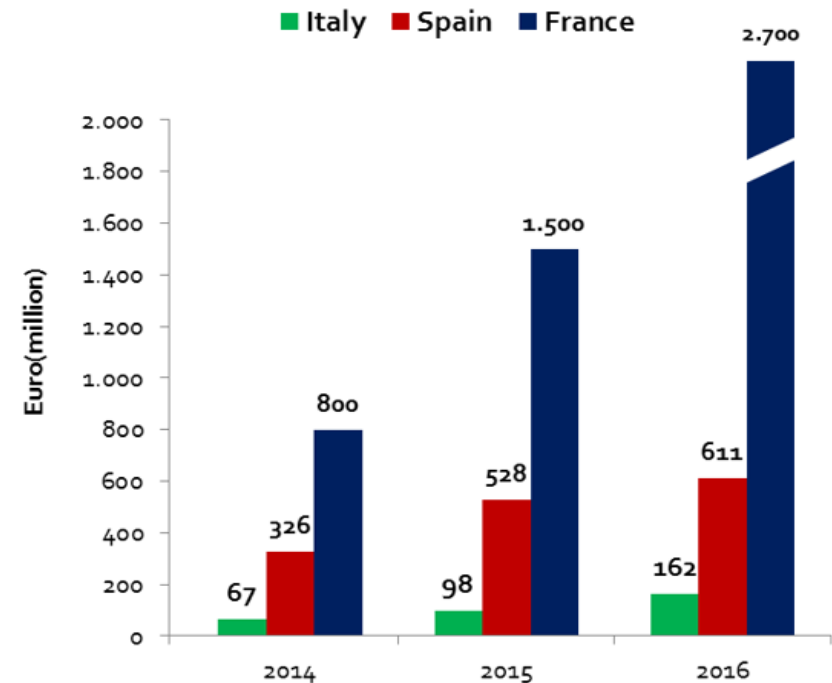


Il mercato del capitale di rischio in Italia **continua a crescere**, nel 2017 soprattutto grazie alla crescita degli investimenti dall'estero (che **superano il VC nazionale**)...



Fonte: stime Osservatorio Startup Hi-Tech, PoliMi

...ma negli altri Paesi europei la crescita è stata molto più significativa. Con il passare degli anni, **il gap continua ad allargarsi**.



Fonte: Dealroom.co

A che cosa serve lo Startup Act?

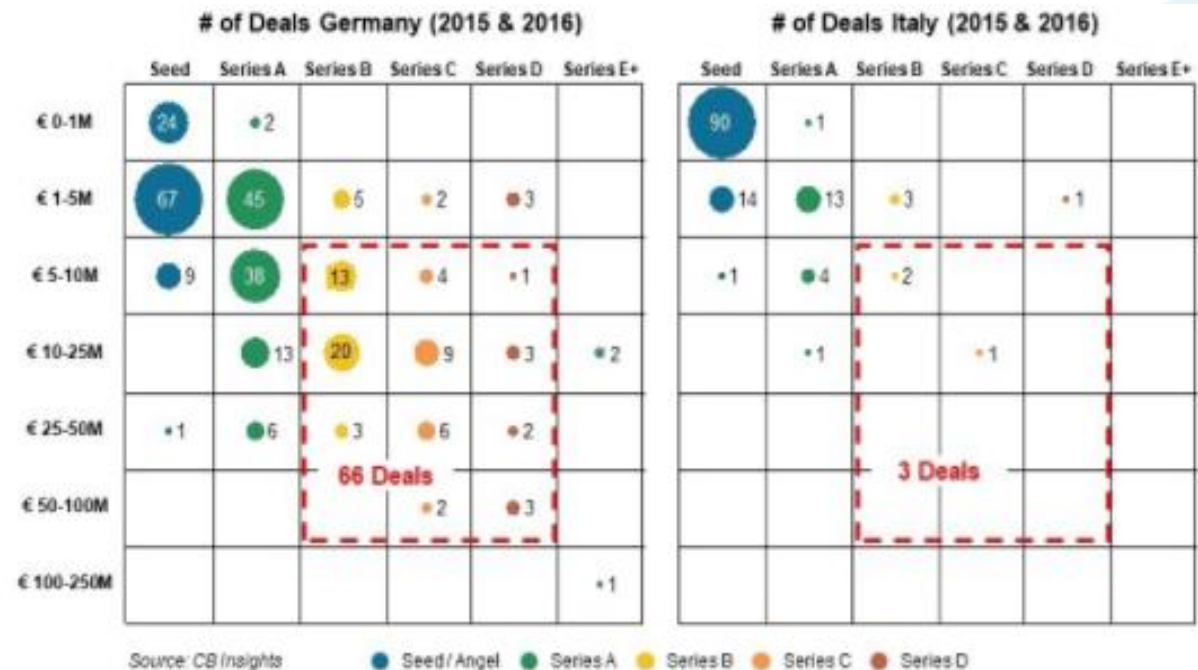
Un mercato del VC in crescita, ma non abbastanza



Un problema di scale-up?

Il vero grande gap tra il mercato del VC italiano e quello dei principali competitor internazionali non sta nel comparto «seed», ma nei finanziamenti di taglio maggiore, diretti a imprese che hanno raggiunto uno stadio di sviluppo successivo rispetto a quello di startup.

Come evidente dal confronto con il caso tedesco, i round di serie B-C e successivi sono pressoché inesistenti in Italia, sia per numero che per ammontare investito.



Fonte: Nauta Capital, "Opportunities and challenges of the Italian ecosystem within the international technology landscape"



Ministero dello Sviluppo Economico

Per maggiori informazioni:

startup@mise.gov.it

pminnovative@mise.gov.it

info.italiastartupvisa@mise.gov.it

Roma, 19 dicembre 2017

Ministero dello Sviluppo Economico

Stefano Firpo

DG per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI

